



COMUNE DI POJANA MAGGIORE

Provincia di Vicenza

COPIA

N.ro **87** Reg. Delib.

Del 06.12.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI RIENTRO DELLA SPESA ANNUA DEL PERSONALE ENTRO IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1 C. 562 DELLA LEGGE N. 296/2006 SS.MM. A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2011 – INDIRIZZI.

L'anno DUEMILADIECI addì Sei del mese di Dicembre alle ore 18,45 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
CAVION Gabriele - Sindaco	SI	
ANDRIOLO Maurizio - Assessore	SI	
FONTANA Graziano - Assessore		SI
VERONESE Mauro - Assessore	SI	
GINATO Federico - Assessore		SI
MANFRIN Tiziana - Assessore	SI	SI
FAEDO Luca - Assessore		SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale TAMMARO dott.ssa Laura, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. CAVION Gabriele, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-

Oggetto: PIANO DI RIENTRO DELLA SPESA ANNUA DEL PERSONALE ENTRO IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1 C. 562 DELLA LEGGE N. 296/2006 SS.MM. A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2011 – INDIRIZZI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il comma 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (c.d. Finanziaria 2007), che ha introdotto per gli Enti locali non soggetti al c.d. patto di stabilità interno un vincolo ben definito alla spesa annua del personale, stabilendo che questa ultima, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004;

ATTESO che l'art. 76, commi 1-5 del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche in Legge n. 133/2008, ha dettato indicazioni sul computo della spesa del personale, le quali assumono rilievo anche ai fini del riscontro del rispetto del vincolo di cui sopra;

PRESO ATTO che la spesa per il personale di questo Comune prevista nel Bilancio "assestato" del corrente esercizio 2010 nell'importo di € 335.052,54 – se sommata alla quota parte della spesa annua per il personale dell'Unione Comuni del Basso Vicentino riferita a questo Ente pari a € 227.700,92 in base alle indicazioni del parere n. 130/2009 in data 15 luglio 2009 della suddetta Sezione regionale del Veneto - ammonta a complessive € 562.753,46; pertanto, nel corrente esercizio viene superato il tetto di spesa di € 550.139,00 riferito all'anno 2004, di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che la quota parte di pertinenza del Comune di Pojana Maggiore è stata quantificata in base al criterio di compartecipazione delle spese stabilito dall'art. 24, comma 2 dello Statuto dell'Unione ("I Comuni sono tenuti a compartecipare alla copertura delle risorse dell'unione per la gestione corrente e gli investimenti versando all'Unione medesima una quota il cui ammontare è proporzionale al numero degli abitanti rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio");

RICORDATO che:

- l'Unione Comuni del Basso Vicentino ha sviluppato la propria programmazione, ed in particolare la programmazione del fabbisogno di personale, a partire dalla fine del 2007, in un periodo in cui veniva pacificamente ritenuto che un nuovo Ente associato il quale avesse attivato servizi successivamente all'anno 2004 non fosse soggetto a precisi vincoli di contenimento della spesa (a parte l'oggettivo limite derivante dalle disponibilità di bilancio), appunto perché non aveva effettuato alcuna spesa di personale nel 2004. E' innegabile, del resto, che si sia in presenza di una lacuna legislativa, dal momento che la sopra citata disposizione di cui al comma 562 della c.d. Finanziaria 2007 non prende in alcun modo in considerazione la fattispecie del trasferimento di personale e funzioni alle Unioni di Comuni;

- solo in data 16 ottobre 2008 è intervenuto il parere reso in materia dalla Corte dei Conti – Sez. Reg. Lombardia con deliberazione n. 81/2008, nella quale si sosteneva che "considerata la finalità della normativa diretta ad evitare incrementi di spesa del personale ... il contenimento dei costi del personale deve verificarsi sotto il profilo sostanziale anche in questo caso". La posizione della Sezione Lombardia è rimasta per un primo periodo isolata, per essere poi fatta propria da altre Sezioni regionali di controllo, quali la Sezione Toscana con delibera n. 41/2009 e da ultimo la Sezione Veneto con il sopra citato atto n. 130/2009;

- tale interpretazione delle Sezioni regionali, pur fondandosi sulla finalità di contenimento della spesa del personale senz'altro perseguita dal legislatore con la disposizione di cui sopra, non tiene tuttavia in alcun conto la finalità propria della diversa disciplina legislativa sia statale che regionale rivolta alla promozione delle forme associative costituite per l'esercizio delle funzioni di competenza degli Enti locali. In particolare, il legislatore statale e regionale ha previsto l'erogazione di significativi contributi alle Unioni di Comuni non solo in conto capitale ma anche a sostegno della spesa corrente (che negli Enti locali è in gran parte, come è noto, spesa di personale), con l'intento di promuovere tali forme di gestione associata preordinate a conseguire un incremento dei

livelli qualitativi e quantitativi dei servizi gestiti e - nel medio periodo ma non nell'immediato - una razionalizzazione dei costi;

- ad ogni modo, l'Unione Comuni del Basso Vicentino – avendo attivato dal 1° gennaio 2008 la gestione associata di diversi servizi (polizia locale, assistenza sociale e scolastica, trasporto scolastico, S.I.T., manutenzione strade, aree verdi e pubblica illuminazione) – si è trovata nella necessità di sostenere alcune nuove e maggiori spese di personale per perseguire particolari esigenze organizzative che non potevano essere soddisfatte mediante il trasferimento del personale comunale addetto ai servizi delegati ed il comando temporaneo a tempo parziale di personale amministrativo dei Comuni associati.

1) Il conseguimento di una dotazione di personale appena sufficiente all'espletamento del servizio di polizia locale su un territorio con oltre 10.000 abitanti. Il 1° gennaio 2008 è stata avviata la gestione associata con n. 3 agenti di polizia locale, di cui n. 2 provenienti dal Comune di Pojana Maggiore e n. 1 proveniente dal Comune di Orgiano (quest'ultimo fra l'altro era stato assunto su nuovo posto di dotazione organica dal 1.1.2005, cioè prima della disposizione di legge introduttiva del c.d. tetto di spesa del personale, ma senza possibilità di computare la relativa spesa nell'anno 2004). E' apparsa da subito evidente l'inderogabile necessità di integrare l'organico di almeno n. 1 unità, al fine di consentire sia la continuità del servizio nei periodi di assenza del personale (per malattia, ferie programmate ecc.) sia l'attivazione di pattuglie per la vigilanza della circolazione stradale e per altri interventi e sopralluoghi sul territorio. Il numero di 4 agenti di polizia locale è, in verità, appena sufficiente per garantire un certo controllo del territorio: basti considerare che in base al parametro stabilito dalla Regione Veneto per la dotazione del personale di polizia locale (1 agente ogni 1.000 abitanti) l'Unione del Basso Vicentino dovrebbe disporre di 10 agenti in servizio. In base a tali valutazioni, l'Unione ha perfezionato nel corso del 2009 l'assunzione di un quarto agente, il quale, dopo due periodi di comando presso l'Unione, è entrato in ruolo dal 1° settembre 2009.

2) La gestione coordinata e continuativa del servizio finanziario e del servizio personale del nuovo Ente associato. Nel primo periodo di avvio dell'attività l'Unione si è avvalsa della Responsabile Ufficio Ragioneria del Comune di Orgiano per l'esercizio delle funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario. Nel corso della gestione si è, tuttavia, divenuti sempre più consapevoli della necessità di individuare una figura professionale che disponesse del tempo di lavoro necessario per occuparsi in maniera continuativa e specifica della tenuta della contabilità dell'Unione nonché della gestione economica del personale: tutto ciò in considerazione del notevole numero di adempimenti legislativamente previsti (esattamente gli stessi incumbenti sui Comuni) e delle ulteriori problematiche specifiche dell'Unione, derivanti dalla stipula di accordi con i Comuni associati per il comando a tempo parziale di numerosi dipendenti e dai conseguenti riflessi sulla contrattazione decentrata integrativa dell'Unione. La stessa Responsabile del Comune di Orgiano ha fatto presente la difficoltà oggettiva di svolgere adeguatamente le funzioni di responsabile anche del Servizio finanziario dell'Unione. Si è giunti pertanto alla risoluzione di assumere un ulteriore dipendente da incaricare a tal fine: la funzionaria nominata come nuova Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione è entrata in servizio dal 1° luglio 2009 (trasferita nei ruoli dell'Unione dal 1° novembre 2009).

- inoltre, in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2010 il Consiglio dell'Unione ha motivatamente deciso di stanziare le risorse necessarie al finanziamento di una serie di progetti rivolti al miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati dall'Ente senza incremento di organico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del comparto 1998/2001: ciò allo scopo di conseguire risultati realizzabili solo con il personale dipendente (attivazione di servizio di vigilanza da parte degli agenti di polizia locale in orario serale e notturno, anche nell'ambito del progetto "Estate sicura 2010" cofinanziato dalla Provincia di Vicenza, ed in occasione di manifestazioni pubbliche e sagre organizzate dai Comuni associati) ovvero realizzabili, grazie all'utilizzo del personale e delle risorse strumentali a disposizione dell'Ente (attrezzature, automezzi), con notevoli risparmi di spesa rispetto ai costi derivanti dall'affidamento ad imprese esterne (formazione della segnaletica stradale orizzontale e sfalcio del verde sulle aree pubbliche su tutto il territorio dell'Unione, riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con sostituzione lampade esistenti con nuove a basso consumo, interventi urgenti di manutenzione stradale in occasione di nevicate ed altre emergenze meteorologiche);

PRESO ATTO che l'ultimo capoverso del comma 562 della c.d. Finanziaria 2007 – che riconosceva, per l'appunto, ai Comuni con non più di dieci dipendenti a tempo pieno la facoltà di derogare, a determinate condizioni, al c.d. tetto di spesa 2004 – è stato abrogato per effetto dell'art. 14, comma 10 del D.L. n. 78/2010, norma confermata in sede di conversione della Legge n. 122/2010;

PREMESSO quanto sopra esposto in merito alle motivazioni delle maggiori spese di personale conseguenti all'assunzione, da parte dell'Unione, di nuovo personale (1 agente di polizia locale ed un funzionario amministrativo), ancora nell'anno 2009;

RILEVATO che, alla data di entrata in vigore della nuova disposizione di cui all'art. 14, comma 1, D.L. n. 78 cit. e della successiva Legge di definitiva conversione, l'Unione Comuni del Basso Vicentino aveva già adottato ed in buona parte attuato diverse decisioni pianificatorie implicanti l'integrazione delle risorse decentrate annue c.d. variabili e comunque l'incremento della spesa annua del personale: tra questi, in particolare, si menzionano i sopra richiamati progetti di miglioramento dei servizi attinenti sia il settore manutentivo che il settore polizia locale ed anche il settore sociale, i quali erano in stato avanzato di esecuzione, ma anche la decisione di potenziare la squadra di operai addetta ai servizi manutentivi mediante il ricorso ad incarichi di lavoro occasionale accessorio nonché all'integrazione dell'orario settimanale degli L.S.U. assegnati all'Unione a partire dalla primavera 2010;

CONSIDERATO che peraltro verso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Pojana Maggiore ha accertato l'avvenuto superamento del limite di spesa previsto dal comma 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, come integrato dall'art. 3, comma 121 della L. 244/2007 e dall'art. 76, comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, solamente nell'autunno 2010, in quanto non era stata correttamente conteggiata la spesa derivante da una convenzione per l'utilizzo temporaneo di personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Basso Vicentino, per tutto l'anno 2010;

DATO ATTO che pertanto è risultato oggettivamente impossibile per questo Comune – anche a fronte del sopravvenuto mutamento della disciplina vincolistica statale a metà dell'esercizio 2010 – adottare misure idonee a ridurre la spesa del personale del corrente esercizio entro il c.d. tetto di spesa 2004;

CONSIDERATO che, peraltro, si è ritenuto doveroso pianificare, con congruo anticipo, le misure necessarie ad assicurare, per il prossimo esercizio 2011, il rientro della spesa del personale entro il suddetto tetto 2004;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario di questo Comune si è riunito con i Responsabili dei medesimi Servizi dell'Unione e degli altri Comuni associati, in presenza del Segretario, al fine di verificare le rispettive previsioni di massima delle spese di personale “fisse” (non riducibili) per l'anno 2011, in modo tale da definire – grazie al raffronto con i rispettivi importi totali riferiti all'anno 2004 ed alla quantificazione della quota di spesa dell'Unione di pertinenza di ciascun Comune – i margini di residuo incremento delle spese “facoltative” e da individuare le voci di costo da contenere necessariamente nell'ottica del rientro nei limiti di legge;

ATTESO che, a seguito di questa utilissima ricognizione dei dati finanziari in possesso dei rispettivi uffici, la Giunta dell'Unione ha potuto proporre le seguenti misure di riduzione della spesa del personale dell'anno 2011 - idonee al raggiungimento dell'obiettivo del rientro nel tetto 2004 da parte sia dell'Unione stessa che di tutti i Comuni aderenti alla medesima – le quali saranno recepite nell'ambito della redigenda proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio:

- parziale reintegrazione dei cessati (mancata sostituzione di due autisti scuolabus cessati nella primavera 2010 nonché di un autista scuolabus di prossima cessazione, al 31.03.2011);

- contenimento della spesa per il lavoro flessibile (esclusione, in linea di massima, del ricorso ad incarichi di lavoro occasionale accessorio e/o ad integrazione dell'orario settimanale degli LSU nell'ambito dei servizi di manutenzione strade ed aree verdi);
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (riduzione degli stanziamenti di spesa destinati al finanziamento di progetti rivolti al miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati dall'Ente senza incremento di organico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 1998/2001, in particolare di quelli concernenti le attività manutentive);

SOTTOLINEATO, peraltro, che le misure di cui al punto precedente, purtroppo, se è vero che consentiranno il rispetto dell'ormai inderogabile vincolo finanziario più volte citato, daranno luogo, di fatto, ad un incremento della spesa corrente dell'Unione e – di conseguenza – di questo Comune così come degli altri Comuni associati, poiché l'Unione, al fine di mantenere il livello attuale dei servizi erogati all'utenza, deve necessariamente acquisire sul mercato le prestazioni che non può più conseguire all'interno della sua struttura organizzativa, e deve quindi esternalizzare in parte il trasporto scolastico nonché ricorrere ad appalti ad imprese esterne per integrare l'attività dell'esigua dotazione di personale (ulteriormente ridotta rispetto al 2010) che è preposta alla manutenzione delle strade ed aree verdi;

RITENUTO comunque doveroso fare proprie queste misure, demandando al Sindaco, quale componente della Giunta dell'Unione, il compito di vigilare sulla loro attuazione nel corso del 2011;

RITENUTO altresì essenziale assicurare – per quanto concerne questo Comune - l'ottemperanza al vincolo imposto dall'art. 9, comma 2 *bis* del sopra citato D.L. n. 78/2010, evitando di incrementare l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale rispetto alla spesa all'uopo stanziata nel 2010, nonché il tendenziale contenimento della spesa per il lavoro flessibile (che peraltro non si è affatto registrata in questo Ente neppure nell'anno 2010);

VISTO il parere favorevole di sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che nel prossimo esercizio 2011 la spesa annua del personale – comprensiva sia della spesa relativa al personale in servizio presso il Comune sia della quota parte della spesa del personale dell'Unione Comuni del Basso Vicentino di pertinenza del Comune stesso - che si prevede di sostenere rispetterà il limite massimo stabilito dall'art. 1, comma 562, Legge n. 296/2006 ss.mm., riferito alla spesa complessivamente accertata nell'anno 2004, come evidenziato dai prospetti allegati *sub* "A" e *sub* "B" in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, riguardanti la previsione di massima per l'anno 2011, rispettivamente, della spesa del personale specifica di questo Comune e della spesa di personale dell'Unione Comuni del Basso Vicentino (alle cui spese questo Ente partecipa);

2) DI PRECISARE che il rientro nel tetto di spesa riferito all'anno 2004 sarà reso possibile grazie all'adozione – da parte dell'Unione Comuni del Basso Vicentino – delle seguenti misure nel prossimo esercizio 2011 (da formalizzarsi nell'ambito del redigendo Bilancio di previsione annuale):

- parziale reintegrazione dei cessati (mancata sostituzione di due autisti scuolabus cessati nella primavera 2010 nonché di un autista scuolabus di prossima cessazione, al 30.4.2011);

- contenimento della spesa per il lavoro flessibile (esclusione, in linea di massima, del ricorso ad incarichi di lavoro occasionale accessorio e/o ad integrazione dell'orario settimanale degli LSU nell'ambito dei servizi di manutenzione strade ed aree verdi);
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (riduzione degli stanziamenti di spesa destinati al finanziamento di progetti rivolti al miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati dall'Ente senza incremento di organico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del comparto 1998/2001, in particolare di quelli concernenti le attività manutentive);

3) DI DARE ATTO, peraltro, che le misure di cui al punto precedente, purtroppo, se è vero che consentiranno il rispetto dell'ormai inderogabile vincolo finanziario più volte citato, daranno luogo, di fatto, ad un incremento della spesa corrente dell'Unione e – di conseguenza – di questo Comune così come degli altri Comuni associati, poiché l'Unione, al fine di mantenere il livello attuale dei servizi erogati all'utenza, deve necessariamente acquisire sul mercato le prestazioni che non può più conseguire all'interno della sua struttura organizzativa, e deve quindi esternalizzare in parte il trasporto scolastico e ricorrere ad appalti ad imprese esterne al fine di integrare l'attività dell'esigua dotazione di personale preposta alla manutenzione delle strade ed aree verdi;

4) DI PRECISARE, infine, che il rispetto del tetto di spesa 2004 sarà assicurato da questo Comune anche con l'ottemperanza al vincolo imposto dall'art. 9, comma 2 *bis* del sopra citato D.L. n. 78/2010, cioè evitando di incrementare l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale rispetto alla spesa all'uopo stanziata nel 2010, nonché con il tendenziale contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

5) DI DEMANDARE al Segretario comunale – Responsabile del Servizio Personale (gestione giuridica) ed al Responsabile del Servizio Finanziario – gestione economica del personale il compito di verificare, nel corso del prossimo esercizio finanziario 2011, la compatibilità di ogni provvedimento incidente sulla spesa del personale con il limite richiamato al precedente punto 1 e, in specifico, con quello di cui al precedente punto 4;

6) DI DEMANDARE al Sindaco – quale componente della Giunta dell'Unione di Comuni del Basso Vicentino – l'analogo compito di vigilare, nel corso dell'anno 2011, sulla conformità di ogni deliberazione dell'Ente associato con le linee di indirizzo di cui al precedente punto 2, finalizzate a garantire il rientro nel tetto di spesa 2004 da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione;

7) DI TRASMETTERE copia della presente, per opportuna conoscenza, al Revisore dei conti di questo Ente;

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge con separata unanime votazione favorevole.



COMUNE DI POJANA MAGGIORE

36026 - PROVINCIA DI VICENZA

PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18/08/2000 n° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

PIANO DI RIENTRO DELLA SPESA ANNUA DEL PERSONALE ENTRO IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1 C. 562 DELLA LEGGE N. 296/2006 SS.MM. A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2011 – INDIRIZZI.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

f.to Tammaro dott.ssa Laura

POJANA MAGGIORE, 06.12.2010

Allegato alla Deliberazione di: GC. n° 87 del 6.12.2010

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to CAVION Gabriele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TAMMARO dott.ssa Laura

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato il giorno 22.03.2011 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 22.03.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to TAMMARO dott.ssa Laura

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAMMARO dott.ssa Laura

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.-

Lì 22.03.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAMMARO dott.ssa Laura

	DIPENDENTE	CAT.	STIPENDIO 2004	COMPARTO	ANZIANITA'	ASSEGNO AD PERSONAM	P.E.O. 2008	P.E.O. 2009	13^ MENSILITA'	A.N.F.	POSIZ.	TOTALE	Imp. INADEL	Imp. INAIL
1	ZANELATO Evenzio	D1/D2	19.168,97	622,80	1.039,08				1.684,00		10.000,00	32.514,85	21.892,05	32.514,85
2	SAGGIORATO Lorella	D1/D1	18.131,79	622,80	656,76				1.565,71		5.000,00	25.977,06	13.569,51	18.984,71
3	TOSETTO Dina (P.Time)	C1/C4	13.605,96	427,47	196,80		503,59		1.192,20			15.926,02	12.730,85	13.082,09
4	ZILIO Daniela	B3/B6	16.178,03	471,72		55,32	334,79		1.380,68			18.420,54	17.948,82	18.420,54
5	CASARIN Sandra	C1/C2	16.523,75	549,60				463,71	1.415,62			18.952,68	10.735,13	11.055,73
6	CAVION Claudio	D1/D1	18.131,79	622,80	656,76				1.565,71		8.000,00	28.977,06		
7	BURATO Marisa	B3/B6	16.178,03	471,72		55,32	334,79		1.380,68			18.420,54		
8	GAROLLA Roberto	D1/D2	19.168,97	622,80	879,96				1.670,74		10.000,00	32.342,47	20.513,03	31.101,23
9	FAEDO Mauro	C1/C4	17.493,38	549,60				647,49	1.511,74			20.202,21	13.101,74	13.468,14
10	ROMIO Maria Grazia	C1/C2	16.523,75	549,60				463,71	1.415,62			18.952,68	12.268,72	12.635,12
			171.104,42	5.510,91	3.429,36	110,64	1.173,17	1.574,91	14.782,71	0,00	33.000,00		122.759,85	151.262,41
a detrarre 12/36 di FAEDO Mauro per comando c/o l'Unione (€ 20.202,21)												-6.734,07		
a detrarre 12/36 di ROMIO Maria Grazia per comando c/o l'Unione (€ 18.952,68)												-6.317,56		
a detrarre 12/36 di SAGGIORATO Lorella per comando c/o l'Unione (€ 25.977,06-5.000,00)												-6.992,35		
a detrarre 2/36 di GAROLLA Roberto per comando c/o l'Unione (€ 32.342,47-10.000,00)												-1.241,25		
a detrarre 5/28 di TOSETTO per comando c/Comune di Alonte (€ 15.926,02)												-2.843,93		
a detrarre 36/36 di CAVION Claudio per comando c/Unione												-28.977,06		
a detrarre 36/36 di BURATO Marisa per comando c/Unione												-18.420,54		
a detrarre 15/36 di CASARIN Sandra per comando c/Unione (€ 18.952,68)												-7.896,95		
												151.262,41		

ONERI RIFLESSI SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE: **53.922,37**

CPDEL	151.262,41	23,800	36.000,45
INADEL	122.759,85	2,880	3.535,48
IRAP	151.262,41	8,500	12.857,30
INAIL	44.569,37	2,222	990,33
INAIL	106.693,04	0,505	538,80

SALARIO ACCESSORIO **13.208,00**

LAVORO STRAORDINARIO	1.212,00
INDENNITA' RISULTATO	8.250,00
RESIDUO RISORSE STABILI	302,00
INTEGR. RISORSE VARIABILI	3.444,00 (ART. 15 C.2)

ONERI RIFLESSI SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO **4.451,10**

CPDEL	13.208,00	23,80	3.143,50
IRAP	13.208,00	8,50	1.122,68
INAIL	13.208,00	1,40	184,91

SEGRETARIO COMUNALE TAMMARO CCNL 2001 IN VIGORE NEL 2004 (CONVENZIONE AL 35%) **66.124,28**

Stipendio CCNL 2001	20.203,80
I.I.S.	7.025,16
13^ mens.	2.269,08
Retrib. Posiz. CP/TFS	3.356,97
Retrib. Posiz.solo CP	15.235,37
Retrib. Agg. CP/TFS	8.213,75
Retrib. Agg.solo CP	3.808,85
Ind. Risultato	6.011,30 (10% del monte salari)

ONERI RIFLESSI PER SEGRETARIO TAMMARO (CONVENZIONE AL 35%) **22.852,00**

CPDEL	66.124,28	23,800	15.737,58
INADEL	41.068,76	2,880	1.182,78
IRAP	66.124,28	8,500	5.620,56
INAIL (massimale)	28.000,00	1,111	311,08

A DETRARRE:

65% RIMBORSO DELLA SPESA DEL SEGRETARIO COM.LE PER CONVENZIONE SEGRETERIA TAMMARO

-57.834,58**CONVENZIONE CON UNIONE DIPENDENTE SCHENATO RENZO X 15/36** **11.214,66**

DIPENDENTE	CAT.	STIPENDIO 2004	COMPARTO	ANZIANITA'	ASSEGNO AD PERSONAM	P.E.O. 2008	P.E.O. 2009	13^ MENSILITA'	A.N.F.	POSIZ.	TOTALE
SCHENATO Renzo	B3/B6	16.178,03	471,72	425,16	55,32	334,79		1.416,11	871,31		19.752,44

ONERI RIFLESSI SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE: **7.162,75**

CPDEL	18.881,13	23,800	4.493,71
INADEL	18.409,41	2,880	530,19
IRAP	18.881,13	8,500	1.604,90
INAIL	18.881,13	2,828	533,96

SPESA PER QUOTE DI PENSIONI (RUOLO INPDAP) **886,98****TOTALE SPESA ANNO 2010 DEL COMUNE DI POJANA MAGGIORE** **266.087,22****QUOTA SPESA DEL PERSONALE ANNO 2011 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO VICENTINO** **271.454,47**

**UNIONE COMUNI BASSO VICENTINO- COMUNI DI ALONTE-ASIGLIANO VENETO-
ORGIANO-POJANA MAGGIORE**

ULTIMO PROSPETTO CON DATI CONFERMATI DA TUTTI I COLLEGHI

**PROSPETTO RIASSUNTIVO SPESE PERSONALE ANNO 2011 SU
BASE 2004** DATI AL 04/02/2011

COMUNI	ANNO 2004	ANNO 2011 SU BASE 2004	RIPARTO servizi x 4 Comuni	RIPARTO servizi Demografici x 3 comuni	TOTALE SPESE x SINGOLO COMUNE	(+) RIENTRA NON RIENTRA	(-)
ALONTE	320.682,00	204.212,16	€ 70.126,03		€ 274.338,19	€	46.343,81
ASIGLIANO VENETO	152.174,78	95.724,53	€ 38.321,18	€ 15.056,05	€ 149.101,76	€	3.073,02
ORGIANO	554.110,77	360.632,23	€ 138.266,95	€ 54.323,86	€ 553.223,04	€	887,73
POJANA	550.138,92	266.087,22	€ 194.885,63	€ 76.568,84	€ 537.541,69	€	12.597,23
UNIONE		441.599,80					
UNIONE - DEMOGRAFICI		145.948,74					
TOTALE	1.577.106,47	1.514.204,68	441.599,79	145.948,75	1.514.204,68		62.901,79
DIFFERENZA DI RIENTRO	- 62.901,79						